



SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 21 marzo 2018

Spett.li **ANAC – Autorità nazionale Anti Corruzione**

protocollo@pec.anticorruzione.it

ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti

pec@pec.autorita-trasporti.it

e p.c. **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Direzione Generale per le strade e le
autostrade e per la vigilanza e la sicurezza delle
infrastrutture stradali - Divisione III
dg.strade@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per la Vigilanza
sulle concessioni autostradali
svca@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio di Gabinetto del Ministro
ufficio.gabinetto@pec.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Osservatorio sui Conflitti Sindacali
osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot. n. 87/2018/SU/AUTDE/sb

Oggetto: predisposizione dei nuovi bandi di gara per l'assegnazione delle Concessioni Autostradali

Le scriventi **Segreterie Nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Trasporti**, con riferimento a quanto in oggetto, con la presente sono a segnalare quelle che, a loro giudizio, possono rappresentare alcune utili indicazioni rispetto alla predisposizione dei nuovi bandi per l'assegnazione delle concessioni Autostradali, già scadute o in via di scadenza.

Ultimamente, infatti, si sono riscontrate alcune criticità sia rispetto alle modalità del passaggio dei lavoratori afferenti la nuova Concessione Autostradale A21 Piacenza-Cremona-Brescia alla Società aggiudicataria Autovia Padana Spa, sia rispetto al contenzioso legale che vede impegnato in prima fila lo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei confronti di una Società Concessionaria, inadempiente rispetto alle sue prescrizioni in materia di garanzia del presidio fisico h24 in tutte le Stazioni autostradali.

Per quanto riguarda la vicenda di Autovia Padana Spa che, essenzialmente, ha riguardato l'applicabilità delle clausole sociali rispetto al passaggio dei lavoratori, le scriventi fanno presente che il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente delle società concessionarie di autostrade e trafori”**, rinnovato lo scorso 29 luglio 2017, all'articolo 61 (di cui se ne allega lo stralcio) prevede che, in caso di *cessazione trasformazione e subentro della società*, il passaggio dei dipendenti alla nuova società debba avvenire ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile, cioè senza soluzione di continuità dal punto di vista normativo e retributivo, con particolare riferimento al riconoscimento dell'anzianità aziendale maturata, all'applicazione del CCNL in vigore e ai suoi successivi rinnovi e, infine, all'applicazione della contrattazione aziendale in atto al momento.

Pertanto, rispetto alle clausole sociali che andrebbero inserite nei succitati bandi di gara, oltre che fare riferimento al mantenimento dei livelli occupazionali in essere, le scriventi ritengono quanto mai necessario che si faccia un esplicito riferimento all'obbligo di applicazione del CCNL di settore in tutte le sue parti, prevedendo anche una specifica rispetto alle modalità del passaggio dei dipendenti, che dovrà avvenire ai sensi del già citato articolo 61 del medesimo CCNL.

Per quanto riguarda invece la garanzia del presidio fisico h 24 in tutte le stazioni autostradali, si ritiene che questa problematica sia strettamente connessa alla qualità del servizio e alla sicurezza della circolazione, in considerazione delle attività svolte normalmente dal personale in servizio presso le medesime stazioni.

Pertanto, alla luce delle difficoltà riscontrate da parte del MIT di rendere esigibile il rispetto delle circolari emanate in tal senso, circostanza dimostrata dal contenzioso in essere con alcune Società concessionarie, approvato ora presso il Consiglio di Stato, le scriventi ritengono opportuno che già in sede di predisposizione dei bandi di gara sia specificato l'obbligo, da parte delle Società aggiudicatrici, di garantire un presidio minimo in ogni stazione autostradale nell'arco delle 24 ore.

Più in generale, alla luce anche delle dinamiche tariffarie in atto nel settore e dei notevoli indicatori di redditività che caratterizzano tutte le Società concessionarie, le scriventi ritengono che il Piano Economico Finanziario presentato da ogni Società a supporto della sua partecipazione alla gara, debba tenere debitamente conto, oltre che degli aspetti legati alla qualità del servizio e alla sicurezza della circolazione, anche degli aspetti legati alle dinamiche occupazionali e, conseguentemente, che questi fattori siano considerati prioritari all'atto sia dell'assegnazione di tutte le nuove concessioni, sia dell'eventuale proroga delle concessioni in essere.

Considerando l'importanza dei temi segnalati e l'urgenza di una loro trattazione, al fine di poter effettuare una loro più puntuale esplicitazione, le scriventi segnalano la loro disponibilità ad essere ascoltati in audizione.

Le Segreterie Nazionali

FILT-CGIL
C. Settimelli

FIT/CISL
(M. Diamante)

UILTRASPORTI
(M. Verzari)

SLA CISAL
R. Moroni

UGL Viabilità e Logistica
P. Avella

